

COMUNE DI PERUGIA
U.O. SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI – ANNUALITÀ 2026 – A SOSTEGNO DI INIZIATIVE, ATTIVITÀ ED EVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE E PROTEZIONE SOCIALE, ALLO SVILUPPO DI COMUNITÀ ANCHE DEI QUARTIERI, INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ, SOCIO-SANITARIE E DI PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE, SOCIALI, CULTURALI O RICREATIVE, DI INCLUSIONE SOCIALE E DI GENERE

(art. 5 comma 1, lettera a) del Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e patrocini)

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocini, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.102 del 7.7.2025 (di seguito Regolamento);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 353 del 29.07.2026 relativa alle linee d'indirizzo per la concessione di contributi a sostegno di iniziative, attività ed eventi da parte di soggetti che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità promuovendo la partecipazione popolare - anno 2026;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2911 del 22/09/2026 con la quale sono stati approvati lo schema di Avviso e i relativi allegati;

RENDE NOTO CHE

è aperta la procedura per la presentazione delle istanze di contributo finalizzate alla realizzazione di iniziative, attività ed eventi afferenti alla seguente area di intervento: **“promozione e protezione sociale, sviluppo di comunità anche dei quartieri, iniziative di solidarietà, socio-sanitarie e di promozione e tutela della salute e del benessere, sociali, culturali o ricreative, di inclusione sociale e di genere”**.

Le iniziative dovranno essere finalizzate a promuovere il benessere della comunità, rafforzare i legami sociali e la partecipazione attiva dei cittadini, sostenere le persone e i nuclei familiari in condizioni di fragilità, favorire l'inclusione e le pari opportunità, contrastare ogni forma di discriminazione e contribuire alla costruzione di una comunità più solidale, coesa e attenta ai bisogni sociali, sanitari e culturali del territorio, secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 1 – Oggetto e area di intervento

Il presente Avviso pubblico disciplina la concessione di contributi finanziari a sostegno di interventi, iniziative, attività, eventi (di seguito denominate iniziative), organizzati da soggetti terzi, che perseguono fini di pubblico interesse a favore della comunità.

Le iniziative devono essere svolte nel territorio comunale o, qualora si svolgano al di fuori di esso, devono rientrare nella programmazione dell'Amministrazione Comunale e/o presentare contenuti direttamente legati alla città di Perugia e/o rivestire caratteristiche di particolare rilievo per la città.

Le iniziative devono ricadere nella seguente area di intervento:

PROMOZIONE E PROTEZIONE SOCIALE, SVILUPPO DI COMUNITÀ ANCHE DEI QUARTIERI, INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ, SOCIO-SANITARIE E DI PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE, SOCIALI, CULTURALI O RICREATIVE, DI INCLUSIONE SOCIALE E DI GENERE

(art. 5 comma 1, lettera a) del Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e patrocini)

Art. 2 – Soggetti richiedenti / beneficiari ed esclusioni

Possono presentare istanza, in relazione alla specifica area di intervento oggetto del presente Avviso, i soggetti individuati dall'art. 4 del Regolamento comunale, limitatamente alle categorie di seguito indicate:

- associazioni e comitati;
- enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni;
- fondazioni ed altre istituzioni o enti di carattere privato, tutti senza fine di lucro;
- società sportive senza fini di lucro;
- associazioni di categoria di operatori economici;
- enti pubblici o istituzioni pubbliche, per le attività che essi esplicano a beneficio del Comune.

Non possono presentare istanza di concessione del contributo le persone fisiche, le imprese e gli altri soggetti economici, i sindacati, i movimenti e i partiti politici.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di ordine generale:

-Moralità e onorabilità

- non aver riportato condanne con sentenza definitiva, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati nei confronti del/la legale rappresentante del soggetto beneficiario o di altri soggetti muniti di rappresentanza, in base allo Statuto:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché



all'articolo 2635 del codice civile;

- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- Coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali, statutarie e/o con l'attività del soggetto richiedente

I soggetti richiedenti dichiarano che l'iniziativa per la quale è richiesto il contributo è coerente con le proprie finalità istituzionali o statutarie ovvero, nel caso di imprese e altri soggetti economici, con l'oggetto sociale o con l'attività economica esercitata

-Assenza di conflitto di interessi

In capo ai soggetti richiedenti deve sussistere l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'Amministrazione Comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (Legge n. 190/2012).

-Regolarità debitoria nei confronti del Comune

I soggetti richiedenti dichiarano di essere consapevoli che laddove sia presente una situazione debitoria di qualsiasi entità nei confronti del Comune di Perugia, nessun contributo potrà essere erogato al beneficiario, finché non verrà estinto o preventivamente concertato e sottoscritto con il servizio competente un piano di rientro rateale dal debito.

-Regolarità contributiva (DURC)

I soggetti richiedenti devono risultare in regola con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (L. 78/2014 e D.M. 30/01/2015), ovvero dichiarare l'esenzione dagli obblighi di iscrizione (INPS/INAIL) qualora non si avvalgano di personale dipendente o collaboratori soggetti a contribuzione obbligatoria.

Art. 4 -Tipologie di iniziative finanziabili

Possono essere finanziate le iniziative/attività/eventi di pubblico interesse che rivestano caratteristiche di rilievo per la comunità locale e che siano coerenti con l'area di intervento

del presente avviso, consistenti in progetti, manifestazioni, eventi o attività realizzate o da realizzare nel periodo compreso tra il 01.01.2026 e il 31.12.2026, purché non siano già state oggetto di precedente concessione di contributo comunale per le medesime spese.

Le stesse iniziative/attività/eventi devono essere analiticamente descritte così come indicato nella “Scheda Progetto” allegata al presente Avviso.

Ciascun soggetto richiedente può presentare un’unica istanza di contributo, riferita a un solo progetto, attività o evento nell’ambito del presente Avviso. Qualora il medesimo soggetto presenti più istanze, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima istanza pervenuta entro il termine di scadenza, purché completa e regolare, intendendosi le precedenti sostituite dalla stessa. Per il medesimo progetto condiviso, gli eventuali soggetti partner non possono presentare ulteriori istanze autonome di contributo riferite allo stesso progetto.

Resta salva la facoltà per lo stesso richiedente di partecipare ad altri Avvisi pubblicati dal Comune di Perugia per il finanziamento di altre iniziative/attività/eventi non oggetto della richiesta presentata a valere sul presente Avviso.

Sono ammissibili a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti iniziative:

- iniziative/eventi finalizzati alla promozione della partecipazione civica, della cittadinanza attiva e della coesione sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità locali e dei quartieri;
- attività e progetti volti a favorire l’inclusione sociale, il contrasto alle situazioni di marginalità e fragilità e la promozione delle pari opportunità;
- iniziative/eventi rivolte alla prevenzione e alla promozione della salute e del benessere psicofisico della popolazione, nonché alla sensibilizzazione sui corretti stili di vita;
- attività di carattere sociale, culturale, educativo e ricreativo finalizzate alla crescita della comunità e alla valorizzazione delle relazioni intergenerazionali;
- iniziative di solidarietà e di sostegno alle persone e ai nuclei familiari in condizioni di particolare vulnerabilità o disagio;
- progetti destinati alla promozione dell’inclusione delle persone con disabilità e alla rimozione delle barriere sociali, culturali e relazionali;
- iniziative/eventi finalizzati alla promozione della parità di genere, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione e violenza e alla diffusione della cultura del rispetto;
- attività rivolte alla popolazione anziana, ai giovani, ai minori e alle famiglie, finalizzate a favorire la socializzazione, la partecipazione e il benessere della comunità;
- iniziative/eventi di animazione territoriale e di valorizzazione dei quartieri, degli spazi pubblici e dei luoghi di aggregazione, purché coerenti con le finalità dell’Avviso;



- incontri, seminari, convegni, laboratori, campagne di sensibilizzazione, manifestazioni ed eventi che presentino una riconosciuta rilevanza sociale, culturale, educativa o ricreativa per la comunità;
- iniziative finalizzate alla valorizzazione delle reti associative e della collaborazione tra enti del Terzo settore, istituzioni, soggetti pubblici e privati e cittadini;
- ulteriori iniziative che, per finalità, contenuti e modalità di realizzazione, siano riconducibili all'area di intervento di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), del Regolamento comunale e siano valutate di interesse pubblico per la comunità cittadina

Al fine di garantire la coerenza con le finalità del presente Avviso e la rilevanza pubblica delle attività finanziate, sono escluse dalla concessione del contributo le seguenti tipologie di iniziative:

- saggi e laboratori privati (attività saggistiche, esibizioni scolastiche o saggi di fine anno di laboratori privati rivolti prevalentemente a una cerchia ristretta di parenti, corsisti o frequentatori);
- appuntamenti ed eventi associativi interni (assemblee, congressi, feste sociali, anniversari di fondazione o riunioni riservate in modo esclusivo agli associati, agli iscritti o ai tesserati di un determinato ente o associazione);
- progetti privi di coerenza e unitarietà nella struttura delle attività proposte, riconducibili a una mera elencazione delle iniziative realizzate o programmate nell'annualità di riferimento;
- attività a carattere prevalentemente commerciale o lucrativo (iniziative la cui finalità principale sia la vendita o la promozione commerciale di beni e servizi, o che si configurino come mere attività di lucro prive di una reale componente di valorizzazione culturale, sociale o civile della città);
- sagre e manifestazioni puramente gastronomiche (eventi incentrati esclusivamente sulla somministrazione e vendita di cibo e bevande, a meno che tali attività non siano inserite in via del tutto accessoria e strumentale all'interno di un più ampio, organico e documentato progetto di valorizzazione delle tradizioni storiche e culturali del territorio).

Art. 5 – Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi previsti dal presente Avviso ammontano complessivamente a € 28.059,68 (euro ventottomilacinquantanove/68).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare al finanziamento delle iniziative utilmente collocate in graduatoria e non finanziate, eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Art. 6 - Tipologia, entità del contributo e soglia massima di finanziamento

I contributi disciplinati dal presente Avviso consistono in erogazioni in denaro finalizzate al sostegno delle iniziative/attività ammesse a finanziamento.

L'assegnazione del contributo avviene mediante procedura valutativa comparativa. I contributi sono concessi a parziale copertura delle spese ammissibili, entro i limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili indicate all'art. 5.

La quantificazione del relativo importo è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal richiedente e dei dati inseriti nella domanda e nella scheda di progetto (Allegati 1 e 2).

Il contributo spettante per ciascuna iniziativa, attività o evento è determinato nella misura massima del 50% delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate ai sensi del presente Avviso e dell'art. 14 del Regolamento comunale e non può comunque essere superiore né all'importo richiesto dal soggetto richiedente nella domanda presentata (Allegato 1), né all'importo massimo di € 4.000,00.

La determinazione del contributo è effettuata nel rispetto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili di cui all'art. 5.

Ai fini della liquidazione, il contributo assegnato è rideterminato, ove necessario, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate. Qualora tali spese risultino inferiori a quelle indicate nel preventivo approvato, il contributo è conseguentemente ridotto, nel rispetto del limite massimo del 50% delle spese ammissibili effettivamente rendicontate.

L'erogazione del contributo avverrà a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione finale, secondo quanto previsto dall'art. 16 del presente Avviso.

Art. 7 - Divieto doppio finanziamento

Al fine di garantire il rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento, il contributo concesso ai sensi del presente Avviso non può essere utilizzato per coprire le medesime spese già finanziate, anche parzialmente, mediante altri contributi, sovvenzioni, finanziamenti o altre forme di sostegno pubblico.

È ammesso il cumulo con altri finanziamenti pubblici o privati destinati alla medesima iniziativa, purché i diversi sostegni non siano imputati alle medesime voci di spesa e non determinino il superamento del 100% del costo complessivo dell'iniziativa.

Il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare, in sede di domanda e di rendicontazione, tutti i contributi, finanziamenti e altre forme di sostegno pubblico o privato ottenuti o richiesti per la medesima iniziativa.

Qualora, in sede di rendicontazione, emerga che le medesime spese siano state finanziate da più fonti in violazione del divieto di doppio finanziamento, l'Amministrazione procederà alla rideterminazione o alla revoca del contributo, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale e dal presente Avviso.

Enti e soggetti concessionari di spazi e/o servizi dell'Ente possono partecipare al presente Avviso esclusivamente per lo svolgimento di attività non ricomprese nell'oggetto della concessione in essere e comunque autonome e distinte rispetto alle attività oggetto della medesima concessione, anche sotto il profilo della relativa gestione e contabilizzazione.

Art. 8 - Spese ammissibili e non ammissibili

In conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del vigente Regolamento, le spese e le entrate indicate nella domanda di contributo dovranno essere veritiere, congrue e pertinenti rispetto alle attività, iniziative o eventi oggetto della richiesta di contributo e coerenti con quanto previsto nel relativo preventivo.

Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente e specificamente imputabili alla realizzazione del progetto, attività o evento, nonché ad esse funzionali, purché effettivamente sostenute e documentate dal soggetto beneficiario.

Sono, in ogni caso, escluse le spese relative all'acquisto di beni durevoli, salvo che, al termine dell'iniziativa, tali beni siano riconosciuti di interesse dall'Amministrazione Comunale e, conseguentemente, acquisiti al patrimonio dell'Ente.

Sono escluse le spese generali e di funzionamento ordinario del soggetto proponente non direttamente imputabili all'iniziativa. Sono invece ammissibili, ove adeguatamente documentate, le quote di costi generali direttamente imputabili all'iniziativa, determinate secondo criteri oggettivi, verificabili e coerenti con la durata e le modalità di svolgimento della stessa.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra le **SPESE AMMISSIBILI** quelle relative a:

a) Spese per personale e collaborazioni

- compensi per prestazioni professionali, artistiche, tecniche e specialistiche strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa;
- compensi per relatori, formatori, docenti, educatori, esperti, moderatori e operatori qualificati;
- compensi per personale e collaboratori impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività progettuali;
- oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, ove dovuti, connessi alle predette prestazioni.

b) Spese per servizi e prestazioni funzionali all'iniziativa

- servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento, mediazione e supporto agli utenti e ai partecipanti;
- servizi di interpretariato, traduzione, sottotitolazione e altri servizi finalizzati a garantire l'accessibilità e la piena partecipazione;
- servizi di trasporto e accompagnamento dei destinatari dell'iniziativa, ove strettamente funzionali al progetto;
- servizi tecnici, organizzativi e logistici direttamente connessi allo svolgimento delle attività;
- servizi di vigilanza, assistenza sanitaria e sicurezza, ove necessari in relazione alla natura e alle caratteristiche dell'iniziativa.

c) Spese per attività sociali, socio-sanitarie e di promozione del benessere



- acquisto o noleggio di materiali e attrezzature di consumo necessari per lo svolgimento di attività sociali, socio-sanitarie, educative, preventive e di promozione della salute e del benessere;
- costi per laboratori, percorsi, incontri, attività di gruppo e iniziative di supporto e socializzazione;
- materiali e servizi necessari per attività rivolte a persone anziane, persone con disabilità, persone in condizioni di fragilità o vulnerabilità sociale;
- spese direttamente connesse alla realizzazione di attività di prevenzione, sensibilizzazione e informazione sui temi della salute e del benessere.

d) Spese per iniziative di inclusione sociale e di genere

- materiali e servizi necessari alla realizzazione di attività finalizzate all'inclusione e alla partecipazione sociale;
- spese per attività di sensibilizzazione, informazione, formazione e prevenzione in materia di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni;
- spese per iniziative rivolte a persone o gruppi in condizioni di particolare vulnerabilità o rischio di esclusione sociale;
- servizi finalizzati a favorire l'accessibilità, la partecipazione e la fruizione delle iniziative da parte di persone con disabilità o con specifiche esigenze.

e) Spese per attività culturali, ricreative e di aggregazione

- compensi e prestazioni per artisti, animatori, operatori culturali e ricreativi;
- acquisto di materiali di consumo necessari per laboratori, attività creative, ricreative, culturali e di aggregazione;
- noleggio di attrezzature, strumenti e beni mobili strettamente necessari allo svolgimento dell'iniziativa;
- spese per allestimenti temporanei e per la gestione degli spazi utilizzati esclusivamente per l'iniziativa;
- diritti, licenze e autorizzazioni eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività.

f) Spese per promozione, comunicazione e diffusione dell'iniziativa

- progettazione e realizzazione di materiale informativo, divulgativo e promozionale;
- stampa di locandine, manifesti, brochure, volantini, programmi e altri materiali cartacei;
- realizzazione di contenuti audiovisivi, fotografici e digitali direttamente riferiti all'iniziativa;
- spese per campagne di comunicazione e promozione dell'iniziativa attraverso mezzi di informazione e canali digitali;



- costi per servizi di grafica, impaginazione, gestione e diffusione della comunicazione relativa al progetto.

g) Spese per materiali e beni di consumo

- acquisto di materiali di consumo, cancelleria, materiali didattici, educativi, informativi e di laboratorio;
- acquisto di beni di consumo necessari per la realizzazione delle attività progettuali;
- dispositivi e materiali destinati esclusivamente allo svolgimento dell'iniziativa e privi di carattere durevole;
- materiali necessari per garantire condizioni di accessibilità, fruibilità e partecipazione alle attività.

h) Spese logistiche e organizzative

- noleggio di sale, spazi e strutture, qualora non messi gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione;
- spese per allestimento e disallestimento temporaneo degli spazi;
- noleggio di arredi, attrezzature e impianti necessari allo svolgimento dell'iniziativa;
- trasporto, movimentazione e consegna di materiali direttamente connessi all'attività;
- utenze e altri oneri di funzionamento, limitatamente alla quota direttamente riferibile allo svolgimento dell'iniziativa, ove adeguatamente documentabile.

i) Spese per accessibilità e partecipazione

- servizi e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità fisica, comunicativa e sensoriale dell'iniziativa;
- servizi di assistenza e supporto alla partecipazione delle persone con disabilità o con particolari esigenze;
- strumenti di comunicazione accessibile e materiali in formati accessibili;
- servizi di interpretariato e mediazione necessari a garantire la piena partecipazione dei destinatari.

l) Spese per assicurazioni e autorizzazioni

- premi assicurativi relativi alla responsabilità civile e agli altri rischi direttamente connessi allo svolgimento dell'iniziativa;
- diritti, tasse, canoni e oneri amministrativi direttamente riferibili all'organizzazione e allo svolgimento dell'iniziativa, purché obbligatori e documentabili.

m) Rimborso spese volontari come disciplinato al successivo art. 9.

Le spese di cui trattasi sono ammissibili esclusivamente nella misura in cui risultino strettamente necessarie, congrue, documentabili e direttamente riferibili all'iniziativa oggetto della domanda di contributo.



Le stesse devono essere comprovate, in fase di rendicontazione, mediante la presentazione di idonei giustificativi fiscalmente validi intestati al soggetto beneficiario (fatture, notule, ricevute fiscali, ecc.) e debitamente quietanzati mediante pagamenti tracciabili

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo le spese che non risultino direttamente, specificamente e inequivocabilmente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa, attività o evento oggetto della domanda, ovvero che non siano strettamente funzionali al conseguimento delle finalità dichiarate nel progetto.

In particolare, sono escluse:

a) le spese generali e di funzionamento ordinario del soggetto proponente non direttamente imputabili all'iniziativa, quali, a titolo esemplificativo, spese di segreteria, cancelleria ordinaria, utenze, canoni, locazioni, personale amministrativo e altri costi di struttura.

Sono ammissibili esclusivamente le quote di tali costi che risultino direttamente imputabili all'iniziativa, adeguatamente documentate e determinate secondo criteri oggettivi, verificabili e coerenti con la durata e le modalità di svolgimento dell'iniziativa.

b) le spese per l'acquisto di beni durevoli e di investimento, salvo quanto espressamente previsto dal presente Avviso in relazione ai beni che, al termine dell'iniziativa, siano riconosciuti di interesse dell'Amministrazione Comunale e acquisiti dalla stessa;

c) le spese relative ad attività, iniziative o servizi diversi da quelli indicati nella domanda di contributo e nel progetto approvato, nonché quelle riferite ad attività istituzionali o ordinarie del soggetto beneficiario;

d) le spese sostenute per attività già ricomprese in rapporti concessori, convenzionali o contrattuali in essere con l'Amministrazione Comunale, qualora riferite ad obblighi o prestazioni già posti a carico del concessionario o del soggetto contraente;

e) le spese relative ad attività svolte nell'ambito di una concessione di spazi e/o servizi dell'Ente, qualora le medesime siano già comprese nell'oggetto della concessione o comunque siano economicamente e funzionalmente riconducibili alla stessa;

f) le spese prive di adeguata documentazione giustificativa, nonché quelle per le quali non sia possibile verificare l'effettivo sostenimento, l'importo, la riferibilità all'iniziativa o l'identità del soggetto che le ha sostenute;

g) le spese non coerenti con il preventivo economico presentato,

h) le spese relative a interessi passivi, sanzioni, penali, ammende, multe e altri oneri derivanti da inadempimenti o violazioni di obblighi di legge o contrattuali;

i) le spese relative a imposte, tasse, tributi e altri oneri fiscali, qualora gli stessi siano recuperabili, detraibili o comunque non costituiscano un costo effettivamente sostenuto dal soggetto beneficiario;

l) le spese per liberalità, erogazioni, premi, omaggi e contributi a favore di terzi, salvo che siano espressamente previsti dal progetto e risultino direttamente funzionali alle finalità dell'iniziativa e ammissibili ai sensi del presente Avviso;



m) le spese per l'acquisto di generi alimentari e bevande, salvo che siano strettamente funzionali e accessorie alla realizzazione dell'iniziativa, siano espressamente previste nel progetto approvato e risultino congrue rispetto alla natura, alla durata e al numero dei destinatari dell'iniziativa. Sono in ogni caso escluse le spese riconducibili ad attività di somministrazione o vendita di alimenti e bevande aventi carattere commerciale. La spesa alimentare non deve costituire pertanto attività di somministrazione commerciale, né generare un vantaggio economico per il soggetto beneficiario.

n) le spese per viaggi, trasferte, vitto e alloggio, qualora non siano direttamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa o non siano adeguatamente documentate;

o) le spese sostenute mediante modalità di pagamento non tracciabili;

p) le spese relative ad attività aventi finalità commerciali o di lucro, fatta salva la presenza di un rapporto di diretta strumentalità rispetto alle finalità dell'iniziativa e nei limiti consentiti dalla normativa vigente;

q) le spese relative ad attività o iniziative già finanziate, per le medesime voci di costo, mediante altri contributi, sovvenzioni, finanziamenti o altre forme di sostegno pubblico, qualora ciò determini un cumulo non consentito o un doppio finanziamento;

r) le spese relative ad attività non riconducibili alle finalità e all'area di intervento oggetto del presente Avviso, ovvero non coerenti con gli obiettivi di promozione e protezione sociale, sviluppo di comunità, solidarietà, inclusione sociale e di genere, promozione della salute e del benessere, attività sociali, culturali e ricreative;

s) la valorizzazione economica del lavoro volontario come disciplinato al successivo art. 9.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, in sede di istruttoria e di rendicontazione, l'effettiva ammissibilità delle singole voci di spesa, verificandone la necessità, pertinenza, congruità, riferibilità all'iniziativa, effettivo sostenimento e adeguatezza della documentazione giustificativa.

L'eventuale ammissibilità di una determinata tipologia di spesa indicata a titolo esemplificativo nel presente Avviso non comporta, di per sé, il riconoscimento della relativa spesa a contributo, qualora non risultino soddisfatti i requisiti e le condizioni previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente.

Art.9 - Quantificazione economica del lavoro volontario e disciplina dei rimborsi spese ai volontari

Ai fini della determinazione del valore complessivo dell'iniziativa, l'attività prestata a titolo volontario e gratuito dai soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività può essere valorizzata quale apporto figurativo non finanziario del soggetto proponente/beneficiario.

La quantificazione del costo figurativo deve essere effettuata sulla base delle ore di attività effettivamente prestate, risultanti da apposita dichiarazione, registro delle attività, timesheet o altra documentazione equivalente, indicando almeno:

- il numero delle ore complessivamente prestate;
- la tipologia delle attività svolte;
- il periodo di svolgimento delle attività;



- il numero dei soggetti coinvolti;
- il criterio utilizzato per la determinazione del relativo valore economico.

Il valore orario del lavoro volontario potrà essere quantificato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte e documentate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità alcuna di rimborso di detto apporto, neppure in forma forfettaria, tenendo conto della natura, della qualificazione e della complessità delle attività effettivamente svolte.

La valorizzazione deve essere congrua, proporzionata e direttamente riferibile alle attività previste dal progetto e non può comprendere ore riferite ad attività ordinarie, istituzionali o comunque non direttamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa.

L'apporto del lavoro volontario, come quantificato ai sensi delle disposizioni del presente Avviso, concorrerà all'attribuzione del punteggio premiale nell'ambito della valutazione della proposta progettuale, secondo i criteri e le modalità stabiliti dall'art. 14 del presente Avviso.

Rimborsi delle spese sostenute dai volontari degli Enti del Terzo Settore

Per gli Enti del Terzo Settore (ETS), trova applicazione la disciplina prevista dagli articoli 17 e 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), ove applicabile. L'attività del volontario è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiario dell'attività.

Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in relazione al progetto presentato, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

I rimborsi delle spese sostenute dai volontari possono essere riconosciuti come spese ammissibili, ai fini del presente Avviso, esclusivamente qualora le relative spese siano direttamente connesse alla realizzazione delle attività progettuali, sostenute nel periodo di ammissibilità e rientranti tra le spese ammissibili previste dall'Avviso. Le spese devono essere adeguatamente documentate, verificabili e tracciabili e devono consentire di accertarne la natura, l'importo, l'effettivo sostenimento, la riferibilità al volontario e la diretta connessione con le attività del progetto.

In particolare, il rimborso deve essere effettuato dall'ETS sulla base della documentazione comprovante la spesa effettivamente sostenuta dal volontario, quale, a titolo esemplificativo, ricevute, fatture, titoli di viaggio, scontrini o altra documentazione fiscalmente e contabilmente idonea, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni del presente Avviso.

In alternativa alla documentazione giustificativa della singola spesa, per gli ETS è ammesso il rimborso mediante autocertificazione resa dal volontario ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, esclusivamente alle condizioni e



nei limiti previsti dall'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Tale modalità è consentita entro il limite massimo di euro 10,00 giornalieri ed euro 150,00 mensili.

L'autocertificazione deve comunque consentire di individuare il volontario, il periodo di riferimento, la tipologia e l'importo della spesa sostenuta e l'attività di volontariato alla quale la spesa è riferita, nonché contenere la dichiarazione dell'effettivo sostenimento della spesa. L'ente è tenuto a conservare la relativa documentazione e le evidenze necessarie a comprovare la correttezza del rimborso e a consentire lo svolgimento delle verifiche e dei controlli previsti dal presente Avviso.

Non sono in ogni caso ammessi rimborsi di natura forfettaria, compensi, indennità o altre forme di remunerazione dell'attività prestata dal volontario. Il rimborso mediante autocertificazione entro i limiti sopra indicati costituisce esclusivamente una modalità semplificata di documentazione delle spese effettivamente sostenute e non può essere interpretato quale riconoscimento di un rimborso forfettario.

In ogni caso, i rimborsi delle spese sostenute dai volontari sono riconoscibili esclusivamente nei limiti delle spese ammissibili effettivamente sostenute, pertinenti, documentate e riconosciute ai sensi del presente Avviso e non possono determinare un incremento del contributo concedibile rispetto a quello calcolato sulle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate.

Art. 10 – Definizioni ai fini del piano finanziario

Ai fini della predisposizione, della valutazione e della rendicontazione del piano finanziario delle iniziative ammesse a contributo ai sensi del presente Avviso, si applicano le definizioni di cui al presente articolo. Le voci di costo indicate nel piano finanziario devono essere determinate secondo criteri di effettività, pertinenza, congruità, documentabilità e diretta imputabilità alla realizzazione dell'iniziativa, nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso.

Ai fini del presente Avviso si intende per:

a) Valore complessivo dell'iniziativa: il valore complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa, risultante dalla somma delle spese effettivamente sostenute e ammissibili (piano finanziario) e, ove espressamente previsto dal presente Avviso, degli eventuali apporti figurativi ammessi, fermo restando che questi ultimi non costituiscono spese ammissibili, né cofinanziamento finanziario e non rilevano ai fini della determinazione del contributo concedibile;

b) Spese previste e/o sostenute e ammissibili: le spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e ammissibili ai sensi dell'art. 8, adeguatamente documentate, pertinenti, congrue e direttamente imputabili alla realizzazione dell'iniziativa.

c) Entrate previste e/o realizzate: la quota delle spese previste e/o sostenute e ammissibili coperta mediante risorse finanziarie diverse dal contributo richiesto al Comune di Perugia, suddivise in entrate derivanti da fondi pubblici e entrate derivanti da fondi privati;

d) Apporto figurativo e lavoro volontario (apporto non finanziario): il valore figurativo attribuito alle attività di volontariato prestate a titolo gratuito per la realizzazione dell'iniziativa, determinato secondo le modalità previste dall'art. 9 del presente Avviso. Gli



apporti figurativi devono essere indicati separatamente dalle spese effettivamente sostenute e dalle altre forme di cofinanziamento finanziario, anche nel piano finanziario allegato alla domanda.

Art. 11 – Documentazione richiesta

Per la partecipazione al presente Avviso, i soggetti richiedenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Domanda di contributo (Allegato 1)

debitamente compilata e sottoscritta digitalmente oppure con firma autografa accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, contenente i dati richiesti e le dichiarazioni sostitutive comprendenti, tra l'altro:

- il possesso dei requisiti di moralità e onorabilità e l'assenza di condanne penali ostative;
- la coerenza dell'iniziativa con le finalità istituzionali e/o statutarie del soggetto richiedente;
- l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
- la situazione relativa a eventuali posizioni debitorie nei confronti del Comune di Perugia e la regolarità contributiva, ove dovuta;
- il regime fiscale del contributo, ai fini dell'eventuale applicazione della ritenuta prevista dalla normativa tributaria vigente;
- gli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ove applicabili;
- la consapevolezza dei vincoli relativi alla revoca, alla riduzione del contributo e ai controlli previsti dal Regolamento comunale e dal presente Avviso.

Imposta di bollo: la domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 per ciascuna domanda, ove dovuta, viene effettuato tramite F24 (codice tributo 2501), bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'avviso cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario. In alternativa, il richiedente può comprovare l'avvenuto assolvimento del predetto onere: a) in conformità di quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate (Interpello n. 956- 571/2018), mediante autodichiarazione di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo, annullata e conservata presso la sede legale dell'attività, indicando a comprova il codice identificativo della marca da bollo (codice numerico a 14 cifre), con indicazione del giorno, mese ed anno di acquisto; b) in caso di assolvimento in modo cartaceo, mediante apposizione del contrassegno sul documento cartaceo e annullamento dello stesso con un tratto. Qualora la domanda non sia



soggetta all'imposta di bollo deve essere prodotta specifica dichiarazione sostitutiva ex artt. 45 e 46 del DPR 445/2000 indicando gli estremi della normativa di esonero.

2. Scheda di Progetto (Allegato 2)

debitamente compilata e sottoscritta secondo le predette modalità, contenente una sezione descrittiva e una sezione finanziaria.

Nella sezione descrittiva deve essere riportata:

- la descrizione generale dell'iniziativa/attività;
- la descrizione degli aspetti correlati ai criteri di valutazione dell'Avviso.

Nella sezione finanziaria deve essere riportato il Piano finanziario contenente:

- l'indicazione dettagliata delle voci di Spesa previste, coerenti con le spese ammissibili di cui all'Art. 8);
- l'indicazione dettagliata delle voci di entrata suddivise per fondi pubblici e fondi privati;
- l'importo del contributo richiesto a valere sul presente avviso, corrispondente a quello indicato nella domanda.

3. Documentazione allegata:

Alla domanda, ove dovuto, dovranno inoltre essere allegati:

- copia del documento di identità del sottoscrittore, in caso di firma autografa;
- delega e copia del documento di identità del soggetto delegante in caso di compilazione da parte di soggetto delegato;
- articoli giornalistici, foto, materiale a corredo dell'iniziativa, in formato .pdf o .jpg per una dimensione massima complessiva pari a 10 megabyte. Files di dimensioni maggiori o in formati diversi non verranno accettati dal sistema e potrebbero comportare l'esclusione della domanda.

Art. 12 - Modalità e termini di presentazione della documentazione richiesta

La documentazione sopra indicata deve pervenire - a pena di esclusione – entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 09/10/2026.**

La trasmissione dovrà avvenire alternativamente mediante procedura telematica attivabile dal sito istituzionale del Comune di Perugia e disponibile al seguente link:
<https://servizipg2.comune.perugia.it/ContributoComune>

oppure

- mediante invio di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.perugia@postacert.umbria.it, indicando tassativamente nell'oggetto:

“Unità Operativa Servizi Sociali. - Avviso pubblico per la concessione di contributi - Annualità 2026”

Il Comune di Perugia non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione della documentazione dovuta a disguidi tecnici della rete internet/PEC, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del richiedente.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle domande di contributo non vincolano in alcun modo il Comune di Perugia - U.O. SERVIZI SOCIALI e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti partecipanti. Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di gara d'appalto o di affidamento contrattuale.

La partecipazione comporta l'accettazione implicita e senza riserva alcuna di tutte le disposizioni e regole contenute nell'Avviso stesso e nel vigente Regolamento comunale.

Art. 13 – Verifica amministrativa, soccorso istruttorio e cause di esclusione

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento procede alla verifica della regolarità formale e amministrativa delle istanze, accertando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, la conformità delle domande ai requisiti previsti dall'Avviso, nonché la completezza e la correttezza della documentazione presentata. Qualora la documentazione presentata risulti incompleta o affetta da irregolarità sanabili, il Responsabile del Procedimento potrà attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), della Legge n. 241/1990. Ne darà tempestiva comunicazione al richiedente via PEC, assegnando un termine perentorio non inferiore a 5 giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. Il soccorso istruttorio non potrà essere utilizzato per consentire la maturazione successiva alla scadenza del termine di presentazione della domanda di requisiti richiesti dal presente Avviso, né per modificare o integrare sostanzialmente il contenuto dell'iniziativa o gli elementi essenziali dell'offerta progettuale ed economica, salvo quanto espressamente consentito dalla normativa vigente. In caso di mancata o incompleta regolarizzazione entro il termine assegnato, la domanda sarà esclusa dalla procedura. Della predetta esclusione verrà trasmessa idonea comunicazione.

Non verranno ammesse alla fase di valutazione e saranno pertanto escluse d'ufficio le domande:

- pervenute oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato;
- trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'art. 12 del presente avviso;

Di detta esclusione sarà inviata apposita comunicazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, in ogni fase del procedimento e anche successivamente alla concessione del contributo, al controllo della veridicità delle

dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, per ogni fine ad esso connesso e secondo le modalità di legge.

Art. 14 – Modalità e criteri di valutazione.

Per l'istruttoria e la valutazione delle domande di contributo, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi di una Commissione appositamente nominata.

In tal caso, ciascun commissario procederà all'attribuzione del punteggio a ciascun progetto, iniziativa, attività o evento, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati. Il punteggio attribuito da ciascun commissario sarà determinato dalla somma dei punti assegnati per ciascun criterio di valutazione.

Il punteggio finale di ciascun progetto, iniziativa, attività o evento sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi complessivamente attribuiti dai singoli commissari e costituirà il punteggio utile ai fini della formazione della graduatoria.

Le iniziative le cui domande di contributo sono risultate ammissibili sono valutate sulla base dei seguenti criteri, in coerenza con le disposizioni del Regolamento e le linee di indirizzo stabilite con DGC n. 353 del 29.07.2026, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, sulla base dei criteri e sub-criteri di seguito riportati:

1) Significatività, pertinenza e rilevanza per il territorio dell'iniziativa (fino a MAX 50 punti)

Saranno valutati i seguenti elementi:

1.1 Radicamento territoriale (MAX 10 punti):

Saranno valutati positivamente i seguenti elementi: esperienza maturata nel territorio da parte del soggetto richiedente, in particolare nell'organizzazione di iniziative simili a quella proposta e il legame con la comunità locale, dato dalla presenza storica nel contesto di riferimento e dalla continuità delle attività svolte a beneficio del territorio.

1.2 Valorizzazione della comunità e del territorio (MAX 10 punti)

Sarà oggetto di valutazione la capacità dell'iniziativa di valorizzare e rafforzare le risorse sociali, culturali, relazionali e territoriali presenti nella comunità di riferimento, favorendo la partecipazione attiva della cittadinanza e lo sviluppo di reti e relazioni di prossimità.

Particolare rilievo sarà attribuito alle iniziative in grado di promuovere coesione sociale, solidarietà, inclusione e senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso il coinvolgimento diretto di associazioni, enti, realtà del Terzo settore, gruppi informali e cittadini nella progettazione e nella realizzazione delle attività. Saranno inoltre valorizzate le proposte che, attraverso attività sociali, culturali, ricreative, socio-sanitarie e di promozione del benessere, siano in grado di favorire l'incontro tra persone e generazioni, contrastare l'isolamento e le condizioni di fragilità, promuovere le pari opportunità e l'inclusione sociale e di genere, con particolare attenzione ai soggetti maggiormente esposti al rischio di esclusione. Costituiranno altresì elementi di particolare apprezzamento la capacità dell'iniziativa di attivare e consolidare reti territoriali, di valorizzare spazi e luoghi quali occasioni di aggregazione e socializzazione, nonché di produrre ricadute positive e durature sulla qualità della vita e sul benessere della



comunità, anche attraverso processi partecipativi e forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

1.3 Coinvolgimento attivo della comunità locale (MAX 10 punti)

Sarà valutata la capacità dell'iniziativa di attivare forme concrete di partecipazione e collaborazione tra i diversi soggetti presenti sul territorio, favorendo il concorso di cittadini, associazioni, enti, istituzioni, realtà del Terzo settore e altri soggetti interessati alla realizzazione delle attività.

Particolare rilievo sarà attribuito alla presenza di modalità strutturate di coinvolgimento, quali attività partecipative, co-progettazione, iniziative condivise, partenariati e forme di collaborazione organizzativa e operativa, nonché alla capacità del progetto di mettere in relazione competenze, risorse ed esperienze differenti.

Saranno inoltre apprezzate le proposte che prevedano un ruolo attivo e non meramente partecipativo dei destinatari, favorendone il coinvolgimento nella definizione, organizzazione e realizzazione delle attività, nonché quelle in grado di consolidare collaborazioni e sinergie suscettibili di proseguire oltre la conclusione dell'iniziativa.

1.4 Valorizzazione dell'apporto dei volontari (MAX 10 punti)

Sarà valutato l'apporto di lavoro volontario previsto per la realizzazione dell'iniziativa, quale espressione di partecipazione civica e di attivazione di risorse della comunità, sulla base del valore figurativo dell'attività volontaria quantificato e documentato secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno considerate esclusivamente le attività di volontariato direttamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa e adeguatamente descritte e quantificate nella domanda di contributo, tenendo conto delle ore previste, del numero dei volontari coinvolti, della tipologia e della complessità delle attività svolte e del relativo valore figurativo determinato secondo le modalità previste dall'art. 9.

Il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$Xi = 10 \times Vev / Tsa$$

dove:

Xi = Punteggio attribuito al concorrente i-esimo

Vev = Valorizzazione economica del lavoro volontario impiegato per la realizzazione dell'iniziativa del concorrente i-esimo

Tsa = Totale spese ammissibili previste per la realizzazione dell'iniziativa del concorrente i-esimo

1.5 Coerenza con il DUP (MAX 10 punti)

Sarà valutata la coerenza dell'iniziativa proposta con gli indirizzi, gli obiettivi strategici e le priorità individuate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente. La valutazione terrà conto del grado di corrispondenza tra le finalità e le attività previste dal progetto e gli obiettivi di programmazione dell'Amministrazione, con particolare riferimento agli ambiti di intervento e alle priorità individuate nel DUP vigente.

La coerenza dovrà essere adeguatamente motivata dal soggetto proponente, indicando gli specifici obiettivi, indirizzi o ambiti del DUP ai quali l'iniziativa intende concorrere e descrivendo le modalità attraverso cui il progetto contribuisce al loro raggiungimento.

2) Originalità e innovazione delle iniziative programmate nell'ambito del settore di intervento (fino a MAX 20 punti):

Saranno valutati i seguenti elementi:

2.1 originalità dell'iniziativa (MAX 10 punti)

Sarà valutato il carattere di originalità e distintività della proposta rispetto alle iniziative ordinarariamente realizzate nel territorio, con particolare riferimento alla capacità di introdurre modalità, strumenti, attività o soluzioni nuove e coerenti con le finalità dell'area di intervento. Particolare rilievo sarà attribuito alle proposte che presentino approcci innovativi nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività, nelle modalità di coinvolgimento dei destinatari e nell'affrontare i bisogni sociali, culturali e aggregativi individuati, evitando la mera riproposizione di iniziative già consolidate.

2.2 innovazione dell'iniziativa (MAX 10 punti)

Sarà valutata la capacità dell'iniziativa di introdurre modalità, metodologie, strumenti o soluzioni innovative rispetto alle prassi e alle modalità di intervento ordinarariamente adottate nell'ambito di riferimento, in coerenza con le finalità dell'area di intervento.

Particolare rilievo sarà attribuito alle proposte che prevedano nuovi modelli di partecipazione, inclusione, socializzazione e promozione del benessere, ovvero modalità sperimentali di risposta ai bisogni individuati, con particolare attenzione alle esigenze delle persone e dei gruppi maggiormente esposti a condizioni di fragilità o esclusione sociale.

Saranno altresì valutate positivamente l'integrazione di strumenti digitali e nuove tecnologie, ove funzionali agli obiettivi progettuali, nonché l'impiego di metodologie capaci di ampliare la partecipazione, migliorare l'accessibilità delle attività e favorire il coinvolgimento di destinatari normalmente meno raggiunti dalle iniziative territoriali.

Costituirà elemento di particolare apprezzamento la capacità dell'innovazione proposta di produrre risultati concreti e misurabili, di essere sostenibile sotto il profilo organizzativo ed economico e di poter essere successivamente consolidata, replicata o trasferita ad altri contesti territoriali.

La valutazione terrà conto, in particolare, del valore aggiunto generato dall'elemento innovativo rispetto alle attività già presenti sul territorio, della sua coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa e della concreta fattibilità delle soluzioni proposte.

3) Capacità di autofinanziamento (MAX 15 punti):

Sarà valutata l'autonomia economico-finanziaria del soggetto richiedente ovvero la possibilità di finanziare con risorse proprie l'iniziativa e la capacità dello stesso di reperire altre fonti di finanziamento per garantirne la complessiva sostenibilità economica.

4) Gratuità delle iniziative programmate (MAX 15 punti):



Sarà valutato il grado di gratuità e accessibilità economica dell'iniziativa per i destinatari, in considerazione della capacità della proposta di garantire la più ampia partecipazione della cittadinanza, senza che siano posti a carico dei partecipanti costi, quote di iscrizione, tariffe o altri oneri economici connessi alla fruizione delle attività.

Particolare rilievo sarà attribuito alle iniziative che prevedano la completa gratuità delle attività e degli eventi per tutti i destinatari, nonché a quelle che adottino specifiche misure volte a rimuovere eventuali barriere economiche alla partecipazione, con particolare attenzione alle persone e ai nuclei familiari in condizioni di fragilità o vulnerabilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1) SIGNIFICATIVITÀ, PERTINENZA E RILEVANZA PER IL TERRITORIO DELL'INIZIATIVA	1.1 Radicamento territoriale Il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti elementi:	Max 10 punti	MAX 50 PUNTI
	a) Presenza e attività continuativa del soggetto richiedente nel territorio comunale	Max 6 punti	
	presenza documentata da oltre 10 anni	6 punti	
	presenza documentata da oltre 6 e fino a 10 anni	5 punti	
	presenza documentata da oltre 3 e fino a 6 anni	3 punti	
	presenza documentata fino a 3 anni	1 punto	
	assenza di elementi documentabili di radicamento territoriale	0 punti	
	b) Esperienza nella realizzazione di iniziative analoghe	Max 4 punti	
	4 o più precedenti edizioni di iniziative analoghe	4 punti	
	3 precedenti edizioni	3 punti	
	2 precedenti edizioni	2 punti	
	1 precedente edizione	1 punto	
	nessuna precedente edizione	0 punti	
	1.2 Valorizzazione della comunità e del territorio	Max 10 punti	
	1.3 coinvolgimento attivo della comunità locale	Max 10 punti	
	1.4 Valorizzazione del lavoro volontario	Max 10 punti	
	1.5 coerenza con il Dup	Max 10 punti	



2) ORIGINALITÀ E INNOVAZIONE DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE NELL'AMBITO DEL SETTORE DI INTERVENTO	2.1 originalità e distintività della proposta rispetto alle iniziative ordinariamente realizzate nel territorio	Max 10 punti	MAX 20 PUNTI
	2.2 capacità dell'iniziativa di introdurre modalità, metodologie, strumenti o soluzioni innovative rispetto alle prassi e alle modalità di intervento ordinariamente adottate, capacità dell'iniziativa di introdurre nuovi modelli di partecipazione, inclusione, socializzazione e promozione del benessere, ovvero modalità sperimentali di risposta ai bisogni individuati, con particolare attenzione alle esigenze delle persone e dei gruppi maggiormente esposti a condizioni di fragilità o esclusione sociale. Saranno altresì valutate positivamente l'integrazione di strumenti digitali e nuove tecnologie	Max10 punti	
3) CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO	Il punteggio è attribuito in relazione alla percentuale di cofinanziamento finanziario assicurata dal soggetto richiedente rispetto al totale delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa. Ai fini del presente criterio, per cofinanziamento si intendono esclusivamente le risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente e le risorse private e/o pubbliche da esso reperite e destinate all'iniziativa. Non sono computati il valore figurativo del lavoro volontario di cui all'art. 9, né altri apporti non aventi natura finanziaria.		MAX 15 PUNTI
	cofinanziamento superiore al 70%	15 punti	
	cofinanziamento superiore al 60% e fino al 70%	13 punti	
	cofinanziamento superiore al 50% e fino al 60%	11 punti	
	cofinanziamento superiore al 40% e fino al 50%	8 punti	



	cofinanziamento superiore al 30% e fino al 40%	5 punti	
	cofinanziamento superiore allo 0% e fino al 30%	2 punti	
	assenza di cofinanziamento	0 punti	
4) GRATUITÀ DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE	Accesso e fruizione gratuita per i partecipanti		MAX 15 PUNTI
	Tutte le attività sono gratuite e accessibili ai partecipanti senza pagamento di quote, tariffe o altri oneri	15 punti	
	Alcune attività prevedono quote, tariffe o altri oneri economici di importo ridotto o simbolico	8 punti	
	Le attività prevedono ordinariamente il pagamento di quote, tariffe o altri oneri economici	0 punti	

Per l'attribuzione dei seguenti criteri discrezionali: 1.2,1.3,1.4,2.1,2.2, i giudizi corrispondono alle seguenti valutazioni e coefficienti:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI DI GIUDIZIO
Ottimo	1,00	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, l'iniziativa viene giudicata ottima. Risulta pienamente e più che aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è ampiamente esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con ampia puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. La proposta evidenzia un elevato livello di efficienza e/o efficacia, concretezza e fattibilità, risultando particolarmente coerente rispetto alle esigenze del Comune e alle alternative possibili.



Distinto	0,90	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, l'iniziativa risulta pienamente aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. La proposta evidenzia un elevato livello di efficienza e/o efficacia, nonché adeguata concretezza e fattibilità.
Buono	0,80	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, l'iniziativa risulta aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. La trattazione dei temi richiesti è completa, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia dell'iniziativa in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Discreto	0,70	Quanto proposto è adeguato alle attese, seppur con alcuni elementi di miglioramento. La proposta risulta sufficientemente dettagliata e presenta contenuti coerenti con il criterio/sub-criterio oggetto di valutazione. Contiene elementi di concretezza e fattibilità, confermati da informazioni oggettive, evidenziando un discreto livello di efficienza e/o efficacia dell'iniziativa.
Sufficiente	0,60	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la trattazione risulta complessivamente adeguata alle esigenze del Comune, sebbene presenti elementi di limitata completezza e/o approfondimento. La proposta evidenzia una sufficiente efficienza e/o efficacia dell'iniziativa rispetto ad alternative possibili, nonché un livello di concretezza e fattibilità complessivamente sufficiente.



Insufficiente	0,50	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la trattazione risulta carente e/o caratterizzata da descrizioni lacunose, che denotano una limitata rispondenza dell'iniziativa alle esigenze del Comune. Si rilevano carenze in termini di concretezza, fattibilità e/o efficienza ed efficacia dell'iniziativa, con informazioni non sufficientemente dettagliate a supporto della proposta.
Scarso	0,30	Quanto proposto è nettamente al di sotto delle attese. La trattazione presenta contenuti superficiali, scarsamente dettagliati e solo parzialmente rispondenti alle esigenze del Comune. La proposta risulta carente sotto il profilo della concretezza e della fattibilità e priva di una chiara visione esecutiva e/o di adeguati dati oggettivi a supporto.
Non valutabile	0,00	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta non consente di formulare una valutazione. Gli elementi forniti risultano assenti, insufficienti, non pertinenti o comunque non idonei a consentire l'apprezzamento dell'iniziativa rispetto alle esigenze del Comune e al parametro considerato.

Per l'attribuzione dei punteggi relativi ai sub-criteri discrezionali 1.2, 1.3, 1.5, 2.1 e 2.2, ciascun commissario attribuirà un giudizio qualitativo tra quelli sopra riportati, al quale corrisponde il relativo coefficiente e la relativa motivazione tecnica.

Il punteggio attribuito al singolo sub-criterio sarà determinato moltiplicando il punteggio massimo previsto per il sub-criterio per il coefficiente corrispondente al giudizio espresso.

Il punteggio complessivo dell'iniziativa sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli criteri e sub-criteri, fino a un massimo di 100 punti.

Art. 15 - Graduatoria e assegnazione dei contributi

Al termine dell'attività di valutazione, sarà redatta una graduatoria finale delle iniziative ammesse, formata sulla base del punteggio complessivo attribuito secondo i criteri di valutazione indicati nel precedente articolo.

Saranno considerate ammissibili al contributo esclusivamente le iniziative che otterranno un punteggio minimo complessivo di 60/100.

In caso di parità di punteggio, la precedenza in graduatoria sarà determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:



1. progetto con maggiore punteggio nel radicamento territoriale;
2. progetto con maggiore percentuale di cofinanziamento a carico del proponente;
3. progetto che prevede il coinvolgimento del maggior numero di partner formalmente indicati nella Scheda Progetto e con ruolo documentato nella realizzazione dell'iniziativa

I contributi sono concessi per l'importo spettante, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, entro i limiti precisati all'art. 6, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora la dotazione finanziaria non sia sufficiente al soddisfacimento integrale di tutte le domande utilmente collocate in graduatoria, le risorse residue saranno destinate alla copertura parziale dell'ultima posizione finanziabile, mentre le successive domande posizionate utilmente in graduatoria non potranno essere finanziate per esaurimento dei fondi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di destinare al finanziamento delle iniziative utilmente collocate in graduatoria e non finanziate eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.

Formata la graduatoria di merito sulla base dei punteggi ottenuti a conclusione delle fasi di valutazione, la medesima sarà approvata con apposita determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito internet istituzionale del comune di Perugia.

Art. 16 - Rendicontazione e erogazione del contributo

I contributi determinati ai sensi del presente Avviso verranno erogati a seguito della realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione della documentazione prevista dall'art. 14 del Regolamento Comunale, comprendente:

- relazione dell'attività svolta o dell'iniziativa realizzata;
- rendiconto economico-finanziario consuntivo dell'iniziativa;
- idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle entrate conseguite, i cui originali dovranno essere conservati dal beneficiario per ogni eventuale verifica, anche a campione.

La documentazione di rendicontazione deve essere presentata entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione del contributo e, comunque, entro 90 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa, salvo proroga motivata preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

Si precisa che la documentazione a supporto dell'istanza, nonché quella contabile e/o fiscale relativa alle spese sostenute, dovrà essere intestata all'assegnatario del contributo. Per le spese documentate mediante documenti fiscali privi dell'indicazione del soggetto beneficiario, il richiedente dovrà produrre, ove ammesso dalla normativa vigente e dalla disciplina del presente Avviso, idonea dichiarazione sostitutiva attestante la riferibilità della spesa all'iniziativa, specificando la natura del bene o servizio acquistato, l'importo, la data e le modalità di pagamento.



L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere materiale documentale, informazioni e dati integrativi, nonché di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari sia sulla documentazione presentata sia sulle modalità di attuazione dell'iniziativa.

La liquidazione del contributo è effettuata entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione richiesta, comprese eventuali integrazioni.

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, il/la Dirigente del Servizio competente, dopo aver ricevuto comunicazione e aver prestato assenso in forma scritta alle modifiche avvenute, sentito il/la Responsabile del Procedimento, può procedere alla riduzione del contributo concesso in proporzione all'attività svolta, nei casi in cui:

- a) l'iniziativa sia stata realizzata in misura parziale o differente;
- b) risulti parzialmente errata e/o insufficiente la rendicontazione;
- c) i costi reali risultino inferiori rispetto al preventivo di spesa presentato.

I contributi concessi sono soggetti a revoca nei casi previsti dall'art. 17 del Regolamento e, in particolare, nei seguenti casi:

-i beneficiari non presentino la relazione dell'iniziativa e il rendiconto delle entrate e delle uscite, distinti per voci, con allegata documentazione giustificativa, nei termini previsti dal Regolamento e dal presente Avviso;

-l'iniziativa non sia stata realizzata o non sia stata svolta entro i termini previsti nell'atto di concessione, salvo cause di forza maggiore. Per le iniziative non realizzate e non rinviabili per causa di forza maggiore, e già oggetto di concessione, l'Amministrazione può concedere un contributo che copra le spese sostenute fino ad un massimo del 30%;

-il programma dell'iniziativa sia stato modificato in maniera sostanziale senza averne ottenuto preventivamente l'autorizzazione del Comune;

-l'attività o iniziativa svolta sia gravemente in contrasto con le finalità previste nell'atto di concessione;

-vi siano ragioni improrogabili di interesse pubblico.

Costituiscono altresì cause di mancata concessione o di revoca dei benefici le fattispecie previste dai commi 2, 3 e 5 dell'art. 17 del Regolamento.

In caso di revoca del contributo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del Regolamento, compresi gli eventuali adempimenti necessari al recupero delle somme già erogate a titolo di acconto e l'obbligo di restituzione delle somme indebitamente percepite.

Art. 17 - Obblighi del soggetto richiedente

Il beneficiario del contributo assume tutti i rischi che l'attuazione dell'iniziativa comporta. In particolare sono a carico del soggetto beneficiario, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni per l'esercizio delle attività che si intendono realizzare;
- il sostegno di tutti gli oneri, anche tributari e fiscali, correlati all'attuazione dell'iniziativa;



- la responsabilità civile e penale, per eventuali danni alle cose o infortuni causati ai propri addetti e ai terzi, derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa;
- il rispetto di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

Il beneficiario assume gli obblighi previsti dal Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocini, con particolare riferimento all'art. 16 e all' art. 19.

Specificatamente, i beneficiari hanno l'obbligo:

- a) di utilizzare i contributi e gli altri vantaggi economici esclusivamente per le attività e iniziative per cui sono stati concessi;
- b) di comunicare tempestivamente al Servizio competente del Comune eventuali modifiche parziali dell'iniziativa;

Art. 18 - Informativa e trattamento dati personali

In applicazione dell'art. 48 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. n. 196/2003, modificato dal d.lgs. n. 101/2018, che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento al quale gli stessi si riferiscono.

I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno del Comune di Perugia nell'ambito del procedimento di cui trattasi e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione al presente Avviso pubblico sono soggette a controllo a cura dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Perugia, in persona del legale rappresentante pro tempore. Soggetto designato per il trattamento dei dati è la dirigente della U.O SERVIZI SOCIALI Alcuni dati personali potranno essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio on-line", nella sezione "Avvisi" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal d.lgs. n. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Un'informativa completa ed aggiornata è pubblicata nel sito dell'ente all'indirizzo:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>.

Art. 19 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico, unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Perugia:



L'Avviso e la relativa modulistica sono scaricabili al seguente link:
<https://www.comune.perugia.it/novita/>

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dirigente della UO SERVIZI SOCIALI dott.ssa Roberta Migliarini.

Per eventuali informazioni si invita a contattare l'ufficio ai seguenti numeri telefonici:

Dott.ssa Sara Ciavaglia 075/5773893

Dott.ssa Giuditta Palescandolo 075/5773869

Art. 21 - Disposizioni finali – riserve.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento comunale per la concessione di contributi, di altri vantaggi economici e di patrocini, nonché alla normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi e di trasparenza, di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rettificare, sospendere, prorogare, revocare o annullare il presente Avviso, in tutto o in parte, per motivi di pubblico interesse o in caso di variazioni normative, finanziarie o organizzative che lo rendano necessario, senza che ciò comporti alcuna pretesa o diritto da parte dei soggetti richiedenti o beneficiari.

Allegati:

Modello di domanda (Allegato 1)

Scheda di progetto (Allegato 2)

LA DIRIGENTE

U.O. SERVIZI SOCIALI

Dott.ssa Roberta Migliarini